



MANUALE OPERATIVO

GESTIONE PRATICHE ESTERE



1	CONTENUTI	3
2	FUNZIONAMENTO A REGIME DELLA GESTIONE PRATICHE ESTERE.....	4
2.1	Attività in carico agli operatori delle zone del territorio italiano.....	4
2.2	Attività in carico agli operatori delle zone estere	5
3	GESTIONE DEL PERIODO DI TRANSIZIONE.....	6

redatto da:	Francesco Meloni	approvato da:	APPROVATORE	versione:	Draft
unit:	CIT	data ultima modifica:	09/12/2015	pag:	2/6
note di riservatezza:	<i>riservato, ad uso interno di CIA</i>				



1 CONTENUTI

Questo manuale è finalizzato ad illustrare la nuova funzionalità di gestione delle pratiche estere.

Tale funzionalità risponde alle necessità degli operatori attivi nelle sedi estere che devono rendicontare le attività delle pratiche raccolte nel territorio italiano.

Queste pratiche, nel momento in cui il materiale arriva agli operatori delle zone estere e che quindi possono esser inserite nel sistema per una chiusura con esito positivo, hanno la caratteristica di avere data apertura/acquisizione in periodi già consolidati per le tabelle ABCD e quindi di non poter esser inserite nel sistema secondo le usuali regole di inserimento.

Per superare questa problematica viene fornita una nuova funzionalità, di seguito descritta, che consentirà agli operatori delle zone del territorio italiano di poter ribaltare in automatico nelle zone estere tali pratiche al momento in cui queste vengono acquisite nel sistema (l'operatore è consapevole fin dalla fase di inserimento che la pratica avrà un esito negativo estero).

Sempre nel presente documento verrà descritto come gestire il periodo di transizione per giungere al momento in cui la funzionalità di ribaltamento delle pratiche estere sarà a regime.

redatto da:	Francesco Meloni	approvato da:	APPROVATORE	versione:	Draft
unit:	CIT	data ultima modifica:	09/12/2015	pag:	3/6
note di riservatezza:	<i>riservato, ad uso interno di CIA</i>				



2 FUNZIONAMENTO A REGIME DELLA GESTIONE PRATICHE ESTERE

Nella gestione delle pratiche estere le attività da svolgere vengono suddivise tra gli operatori attivi nel territorio italiano, che raccolgono le pratiche, e quelli attivi nelle zone estere: i primi raccolgono le pratiche e le inseriscono nel sistema per una successiva chiusura con esito negativo estero, i secondi dovranno chiudere le pratiche con il corretto esito.

2.1 Attività in carico agli operatori delle zone del territorio italiano

Per gli operatori attivi nelle zone del territorio italiano che raccolgono le pratiche e che conoscono fin dal momento dell'apertura delle stesse che l'esito sarà negativo estero, la gestione delle pratiche estere consiste nell'indicare nel CRUD di gestione, durante il flusso di inserimento, la zona estera di competenza attraverso il campo "Zona estera di competenza" (nuovo campo cerchiato in rosso).

Pratica IHAC | **Pratica chiusa**

Dati anagrafici
Cognome e nome: MELONI FRANCESCO | Codice fiscale: MLNFNC78H09D653N
Indirizzo: VIA DELLA CASTELLINAA 222 - 39049 VIPITENO * STERZING (BZ) | Convenzione soggetto: Ness.convenzione

Pratica IHAC
Protocollo apertura: 14 | Zona* INAC: 0301303 | Appiano Gentile
Categoria: | Categoria locale: | Ente*: 01 | INPS | Protocollo ente: | Funzionario: | selezione
Stampato nel registro Apertura: | Convenzione pratica: NC | NC Ness.convenzione
codice decreto 2009: A40 | ACCREDITO CONTRIBUTI FIGURATIVI | Zona estera di competenza: 220101 | Zurigo
Tipo allegato modello 1p: | selezione

Date
Data acquisizione*: 02/12/2015 | Data presentazione: 02/12/2015
Data scadenza: | Data infortunio: | Data invio telematico: | Data ricevuta invio telematico: | Invio telematico*: Si No

Fase e iter
Fase*: A | A - ORDINARIA

Al salvataggio la pratica verrà ribaltata anche nella zona estera di competenza e con essa, se non presente nella provincia della zona estera, verrà ribaltata anche l'anagrafica associata.

redatto da:	Francesco Meloni	approvato da:	APPROVATORE	versione:	Draft
unit:	CIT	data ultima modifica:	09/12/2015	pag:	4/6
note di riservatezza:	riservato, ad uso interno di CIA				



La pratica così aperta potrà esser chiusa solo con esito negativo estero e non potrà esser chiusa con le funzionalità di chiusura veloce con esito negativo o positivo.

Nelle note della pratica verrà annotato la zona in cui la pratica è stata ribaltata e il protocollo di apertura assegnato.

2.2 Attività in carico agli operatori delle zone estere

Gli operatori attivi nelle zone estere, nel momento in cui riceveranno il materiale delle pratiche e che quindi dovranno procedere con il rendicontare dell'attività, dovranno semplicemente cercare la pratica tra quelle già presenti nel sistema.

Nelle annotazioni della pratica sarà presente l'indicazione della zona di provenienza della pratica e il suo protocollo originale.

redatto da:	Francesco Meloni	approvato da:	APPROVATORE	versione:	Draft
unit:	CIT	data ultima modifica:	09/12/2015	pag:	5/6
note di riservatezza:	<i>riservato, ad uso interno di CIA</i>				



3 GESTIONE DEL PERIODO DI TRANSIZIONE

Nel periodo di transizione e cioè fino a quando la procedura sopra descritta non sarà a regime, solo gli operatori attivi nelle zone estere saranno abilitati all'inserimento di pratiche con data apertura/acquisizione in periodi già consolidati nelle tabelle ABCD, anche se questo comporterà una perdita di coerenza tra le pratiche memorizzate e i dati delle tabelle ABCD.

Non saranno ammessi inserimenti di pratiche con data inserimento/acquisizione al termine della fase di transizione, termine comunicato dal nazionale.

redatto da:	Francesco Meloni	approvato da:	APPROVATORE	versione:	Draft
unit:	CIT	data ultima modifica:	09/12/2015	pag:	6/6
note di riservatezza:	<i>riservato, ad uso interno di CIA</i>				